

BANDO “LA LOMBARDIA È DEI GIOVANI” 2026

AVVISO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SELEZIONE DI SOGGETTI PARTNER PER LA CO-PROGETTAZIONE DI PROPOSTA E RICHIESTA DI CONTRIBUTO A REGIONE LOMBARDIA – CAPOFILA COMUNE DI GALLARATE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. (nel prosieguo anche “Codice privacy”);

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel prosieguo anche “GDPR”);

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2011, n. 123, recante la riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, in materia di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 “Codice del Terzo Settore a norma dell’art. 1, comma 2, lettera b), della legge 6 Giugno 2016, n. 106” ed in particolare il terzo comma dell’art. 55, il quale recita: “La coprogettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione di cui comma 2”;

VISTO il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72, del 31 marzo 2021, con cui sono state adottate le Linee Guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, disciplinato negli articoli 55-57 del D.Lgs. 117/2017 e ss.mm.ii., a supporto degli enti pubblici nella concreta applicazione degli articoli 55, 56 e 57;

VISTO l’art. 6 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) secondo cui *“in attuazione dei principi di solidarietà sociale e di sussidiarietà orizzontale, la pubblica amministrazione può apprestare, in relazione ad attività a spiccata valenza sociale, modelli organizzativi di amministrazione condivisa, privi di rapporti sinallagmatici, fondati sulla condivisione della funzione amministrativa gli enti del Terzo settore di cui al codice del Terzo settore di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e ss., sempre che gli stessi contribuiscano al perseguimento delle finalità sociali in condizioni di pari trattamento, in modo effettivo e trasparente e in base al principio del risultato”*, escludendo dal campo di applicazione del codice dei contratti pubblici gli istituti disciplinati dal Titolo VII del codice del Terzo settore, di cui al decreto legislativo n. 117 del 2017 e ss.;

TENUTO CONTO della Sentenza della Corte costituzionale n. 131 del 26/06/2020, che chiarisce il rapporto esistente tra D.Lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” e D.Lgs. 117/2017 “Codice del

Terzo Settore”, ravvisando nell’art. 55 del Codice del Terzo Settore “una delle più significative attuazioni del principio di sussidiarietà orizzontale valorizzato dall’art. 118, quarto comma, Cost.”, un originale canale di “amministrazione condivisa”, alternativo a quello del profitto e del mercato, scandito “per la prima volta in termini generali (come) una vera e propria procedimentalizzazione dell’azione sussidiaria”;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 3 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL): “2. Il Comune è l’ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. (...) 5. I Comuni e le Province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della Regione, secondo il principio di sussidiarietà. I Comuni e le Province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall’autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali”;

RICHIAMATI

- la legge regionale sulle politiche giovanili, la L.R. n.4/2022 intitolata “La Lombardia è dei giovani”;
- il “Piano Triennale Giovani 2024/2026” (D.C.R. n. 818 del 18 marzo 2025);

VISTI

- la DGR n. 6501 del 27 aprile 2026, avente per oggetto “Approvazione dei criteri del bando ‘La Lombardia è dei giovani 2026’ e dello schema di convenzione operativa con ANCI Lombardia in attuazione dell’articolo 2 dell’Accordo quadro per la promozione e lo sviluppo delle politiche giovanili in Lombardia 2024/2026, di cui alla DGR dell’8 aprile 2024, n. 2127”;
- il Decreto Regionale 6767 del 21 maggio 2026 che ha approvato il bando per il finanziamento di progetti indirizzati al target giovanile 15 – 34 anni;

VISTO, altresì, il Registro comunale delle Associazioni;

CONSIDERATA l’esigenza di progettare e svolgere le conseguenti attività in collaborazione con enti del terzo settore e/o associazioni e/o soggetti giuridici iscritti nel predetto registro comunale, da individuare per il perseguimento delle finalità del progetto promosso dal Comune di Gallarate, per cui viene emanato il presente avviso rivolto ai suddetti soggetti, in modo anche da orientare gli Enti proponenti alla presentazione delle idee progettuali che saranno valutate ai fini della scelta dei partner;

RILEVATO che questo Ente, quale Amministrazione procedente, ai sensi della L. 241/1990, intende raccogliere manifestazioni di interesse tra gli enti iscritti nel Registro delle Associazioni Comunale, il quale rappresenta elenco sempre aperto che è espressione della volontà di costituire una rete di soggetti che condivide con il Comune di Gallarate -nel caso specifico- la mission e l’obiettivo di attivare interventi e definire strategie per il coinvolgimento dei giovani in attività, azioni ed eventi come promozione di protagonismo ed impegno, rappresentando il Registro un paniere qualificato e costruito secondo le regole dell’evidenza pubblica, nel quale attivare un partenariato finalizzato a dare attuazione alla proposta progettuale per la quale si richiede finanziamento;

Tanto premesso, è pubblicato il presente Avviso pubblico

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Il presente Avviso di selezione (a seguire anche "Avviso"), è finalizzato a raccogliere qualificate manifestazioni di interesse da uno o più **enti iscritti nel Registro delle Associazioni del Comune di Gallarate** con i quali stipulare un accordo di collaborazione mediante co-progettazione per la definizione e la realizzazione di un progetto territoriale.

I medesimi soggetti interessati sono chiamati innanzitutto ad esprimere un'idea progettuale secondo quanto indicato a seguire.

Il processo che viene avviato si articola nei seguenti momenti:

- 1) individuazione della/e idea/e progettuale/i con punteggio superiore a 60, per lo svolgimento della coprogettazione con i soggetti proponenti.
- 2) Co-progettazione: si concluderà con l'elaborazione del progetto definitivo dell'attività in forma concertata, per la presentazione a Regione Lombardia entro la scadenza fissata per il 13/07/2026.

I partner stipuleranno con l'Amministrazione procedente una Convenzione, finalizzata a regolare i reciproci rapporti ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali. L'iniziativa sarà realizzata in termini di partenariato tra Amministrazione e privato sociale.

2. FINALITÀ

Il Comune di Gallarate, tra i criteri del Bando previsti da Regione Lombardia (Decreto 6767 del 21 maggio 2026 -cfr. scheda all.), intende perseguire la seguente finalità ***"favorire modelli e iniziative innovative nell'erogazione di servizi e nella gestione di luoghi dedicati ai giovani, con particolare attenzione ai territori (es. le aree interne) nei quali attualmente sono più carenti o sono poco strutturati"***.

2. TARGET

Destinatari diretti del progetto da realizzare grazie al presente Avviso sono: **giovani di età compresa tra i 15 e i 34 anni che risiedono, studiano e/o lavorano in Lombardia.**

3. DOTAZIONE FINANZIARIA - BUDGET

Regione Lombardia ha previsto il finanziamento con un contributo a fondo perduto fino ad un massimo del 70% delle spese ammissibili e comunque non inferiore a EUR 25.000,00 e non superiore a EUR 40.000,00.

In generale sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa :

- A. personale dipendente, cioè personale strutturato in forza al Comune capofila e al partenariato (nel limite del 20% del costo totale) e personale non strutturato e personale volontario;
- B. prestazioni professionali di terzi;
- C. spese utili a permettere o favorire la partecipazione del giovane alle attività proposte (es. borse di tirocinio/studio/lavoro, buoni, costi di iscrizione/rette per corsi, indennità , voucher);
- D. spese correnti (nel limite del 5% del costo totale);
- E. spese per la comunicazione e la promozione;
- F. materiale di consumo e spese gestionali (nel limite del 10% del costo totale del progetto).

Il budget definitivo ed il suo riparto saranno fissati in sede di co-progettazione in relazione anche alle risorse eventualmente conferite dai partner, secondo le voci di spesa ammissibili come sopra indicato.

4. DESCRIZIONE RISULTATI ATTESI

I soggetti partner e gestori delle azioni inserite nel progetto sono chiamati a proporre implementazioni quali e quantitative, valorizzando le proprie risorse.

I risultati da produrre, che saranno dettagliati grazie alla coprogettazione che sarà guidata dal Comune di Gallarate, in via esemplificativa apparterranno alle seguenti tipologie:

- Coinvolgimento nel direttivo/coordinamento di persone tra i 15 e i 34 anni, anche in forma di creazione di commissioni e sottogruppi ai quali affidare specifiche funzioni e compiti di sviluppo, divulgazione ed inclusione;
- Gestione di manifestazioni, eventi e/o prodotti culturali e/o sportivi con il coinvolgimento attivo di giovani e/o associazioni giovanili nella fase di progettazione e/o organizzazione;
- Sviluppo [anche nel futuro, come forma di intervento ultrattivo al progetto] di analisi territoriali dei bisogni del target giovanile e/o del bacino di utenza di riferimento (nell'ottica della trasversalità e non del mero monitoraggio della propria potenziale utenza);
- Proposta e direzione di iniziative che prevedono il coinvolgimento di giovani in condizioni di fragilità e/o con disabilità;
- Interventi per giovani cresciuti in contesti di carenza culturale e/o educativa e/o ai giovani in condizioni di fragilità economico-sociale, operando anche in termini di recupero e promozione di zone territoriali con minori opportunità alla situazione di partenza.

5. DURATA DEL PROGETTO

Almeno 11 mesi con conclusione entro il 29/10/2027.

6. PRESENTAZIONE DELLE IDEE PROGETTUALI

I soggetti interessati dovranno presentare le loro idee progettuali nel rispetto di quanto premesso e indicato nel presente Avviso, utilizzando esclusivamente la modulistica allegata.

Data di presentazione idea progettuale al Comune: entro e non oltre le ore del giorno.....

7. AZIONI OPERATIVE

L'alveo delle azioni operative da proporre nelle idee progettuali a cura dei partecipanti è, in via esemplificativa e non tassativa:

- sviluppo di iniziative sportive e/o ricreative e/o culturali gratuite che prevedano la partecipazione attiva dei giovani tra i 15 e 34 anni – auspicabilmente co-progettate e/o organizzate con i giovani;
- organizzazione, gestione e sostegno di attività di volontariato e/o di impegno civico dei giovani tra i 15 e i 34 anni per incentivarne la partecipazione positiva alla vita della comunità;
- focalizzazione e contestualizzazione degli eventi svolti nell'ambito del progetto su uno o più luoghi fisici della città di Gallarate (scuola, centro sportivo, centro di aggregazione, parco, oratorio, piazza, via, quartieri).

8. SOGGETTI AMMISSIBILI

Enti e soggetti iscritti nel Registro Comunale delle Associazioni, con pregressa esperienza con il target di età 15 – 34 anni, dotati dei seguenti requisiti generali di ammissibilità:

A. Moralità professionale dei componenti degli organi di direzione, vigilanza e controllo (Organo Direttivo, Presidente) ovvero assenza di motivi che impediscano di contrattare con la Pubblica Amministrazione. Al fine di attestare il requisito in esame si farà riferimento, per quanto compatibile, all'elenco delle condizioni di cui agli articoli da 94 a 98 del d.lgs. n.36/2023.

B. Concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto dell'avviso, dimostrabile attraverso una pregressa esperienza in tema di attività di progettazione/gestione di attività nei riguardi di persone nella fascia di età 18-34 anni (almeno 12 mesi negli ultimi 2 anni -giugno 2024/2026).

In fase di istruttoria la commissione potrà chiedere la presentazione/integrazione di documentazione a supporto di quanto richiesto.

9. ISTANZA E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare alla presente procedura gli ETS interessati dovranno compilare la domanda di partecipazione attraverso i format allegati, da far pervenire, esclusivamente via PEC:

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B – Idea progettuale

I documenti A e B dovranno essere opportunamente sottoscritti dal Legale Rappresentante dell'Ente (se firma olografa, allegare documento di identità del sottoscrittore).

La domanda può essere presentata a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso all'albo on line del Comune di Varese ed entro e non oltre le ore del giorno tramite invio via PEC al seguente indirizzo: protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

10. FASI DI SVOLGIMENTO DEL PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE

La valutazione delle idee progettuali avverrà ad opera di una commissione appositamente nominata e costituita da referenti interni del Comune.

La suddetta Commissione valuterà i requisiti amministrativi e le idee progettuali, attribuendo un punteggio massimo di 100 punti, secondo i criteri di valutazione della tabella di valutazione. Le idee progettuali dovranno essere formulate in modo sintetico, illustrando in maniera organica e coerente i contenuti proposti.

Modalità di attribuzione del punteggio

Il punteggio complessivo per ciascuna proposta viene attribuito in base ai criteri di valutazione elencati nella tabella, con punteggi massimi per ciascun criterio. La valutazione si svolge tenendo conto degli

- Elementi tecnico-qualitativi dell'idea progettuale

- ✓ **Esperienze pregresse (10 punti):** valutabili in base a numero di anni di esperienza, n. di progetti realizzati e finanziamenti ottenuti nell'ambito degli interventi rivolti al target 15 – 34 anni
- ✓ **Rispondenza ai fabbisogni territoriali (25 punti):** Il progetto dovrà rispondere ai fabbisogni del territorio, con particolare attenzione alla conoscenza e presenza continuativa del soggetto proponente nel territorio e alle finalità della programmazione territoriale. Sarà valutato come il progetto garantisca la circolarità degli interventi e l'integrazione con il sistema territoriale esistente.
- ✓ **Valutazione complessiva del progetto proposto (60 punti):**
 - coerenza rispetto agli obiettivi del bando.
 - adeguatezza, coerenza e pertinenza complessiva delle attività.
 - adeguatezza dell'articolazione della proposta, delle tempistiche delle fasi progettuali e degli strumenti attuativi rispetto alle finalità e agli obiettivi.

- ✓ **Proposte di sostenibilità post-finanziamento (5 punti):** Sarà valutata la capacità di sostenere l'intervento anche dopo la conclusione del finanziamento, con particolare attenzione alla sostenibilità a lungo termine.

Rispetto ai criteri qualitativi il punteggio sarà calcolato sulla base della Tabella 1

TABELLA 1

GIUDIZIO	DESCRIZIONE DEL GIUDIZIO	COEFFICIENTE
Eccellente	La descrizione è completa e comprensibile le soluzioni proposte sono sicuramente innovative e pienamente aderenti alla declaratoria del criterio. Soddisfa pienamente le aspettative.	1
Ottimo	La descrizione è comprensibile, le soluzioni proposte appaiono più che buone e in alcuni casi anche innovative e comunque ben aderenti alla declaratoria del criterio. Giudizio più che positivo rispetto alle aspettative.	0,9
Buono	La descrizione è comprensibile, le soluzioni proposte risultano adeguate e in qualche caso innovative e sottendono lo sforzo di aderenza alla declaratoria del criterio. Soluzioni che soddisfano le aspettative.	0,8
Discreto	La descrizione è comprensibile, le soluzioni proposte non sono particolarmente innovative ma sottendono un apprezzabile sforzo di approfondimento. Soluzioni che soddisfano in parte le aspettative.	0,7
Sufficiente	La descrizione è comprensibile anche se non mancano passaggi di difficile interpretazione, le soluzioni proposte sono modeste e non dimostrano che un minimo approfondimento. Soluzioni sufficienti rispetto alle aspettative.	0,6
Quasi sufficiente	La descrizione non è appieno comprensibile in quanto vi sono passaggi di difficile interpretazione. Le soluzioni proposte dimostrano minimo approfondimento. Soluzioni generiche rispetto alle aspettative.	0,5
Mediocre	La descrizione è poco comprensibile. Le soluzioni proposte sono generiche.	0,4
Insufficiente	Descrizione difficilmente comprensibile. Le soluzioni proposte sono generiche e approssimative.	0,3

Scarso	Descrizione non comprensibile del tutto. Soluzioni proposte molto generiche.	0,2
Gravemente insufficiente	Soluzioni proposte quasi del tutto assenti e difficilmente valutabili.	0,1
Non valutabile	Soluzioni proposte non presenti o non accoglibili. Non consente una valutazione del criterio/sub-criterio.	0

In sede di co-progettazione verrà definita la versione finale del progetto.

Il punteggio finale sarà determinato dalla sommatoria dei punteggi riportati per ogni elemento tecnico.

11. STIPULA DELLA CONVENZIONE

I partner stipuleranno con l'Amministrazione procedente una Convenzione, finalizzata a regolare i reciproci rapporti ai fini della successiva realizzazione delle attività progettuali. L'iniziativa sarà realizzata in termini di partenariato tra Amministrazione e tutti i soggetti coinvolti.

La Convenzione, con il progetto definitivo che ne costituirà parte integrante, conterrà gli elementi regolativi del rapporto tra partner e Amministrazione: oggetto, le modalità di rimborso mediante utilizzo del fondo pubblico, le modalità di risoluzione del rapporto, le forme di monitoraggio e verifica delle attività e di valutazione della qualità.

La convenzione disciplinerà i rapporti finanziari tra le parti riguardanti le spese da ammettere a rimborso (con specifica di quanto sarà ammesso per ciascun fondo utilizzato).

12. CARATTERISTICHE DELL'EROGAZIONE

Il trasferimento dal Comune avverrà a titolo di rimborso spese ai sensi dell'art. 56 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, sostenute esclusivamente in relazione all'attività svolta nel territorio individuato dal progetto, secondo le voci di spesa proprie di ciascun partner nel rispetto delle categorie previste dal bando regionale.

13. OBBLIGHI DELL'AMMINISTRAZIONE E DEI SOGGETTI PARTNER

Il Comune, in qualità di capofila del progetto si impegna a:

- rappresentare il partenariato nei confronti di Regione Lombardia;
- presentare una proposta progettuale che recepisca e integri, in una logica di corresponsabilità e nella programmazione condivisa con il partenariato, le azioni e gli interventi svolti dai diversi partner pubblici e privati;
- compiere tutti gli atti necessari e conseguenti la partecipazione alla procedura di selezione, fino alla completa realizzazione di quanto previsto dal progetto;
- concorrere al finanziamento delle attività progettuali apportando risorse in denaro e/o altre risorse che non generino transazione finanziaria attraverso la valorizzazione di risorse umane (come i rapporti di tipo volontaristico da parte di giovani al di sotto dei 35 anni) o la valorizzazione di spese di gestione;
- coordinare l'attuazione del progetto, anche con riferimento al monitoraggio e alla valutazione degli stati di avanzamento;

- garantire l'osservanza della normativa regionale, nazionale e comunitaria in materia di procedimento amministrativo, di contratti di appalto per la fornitura di beni e servizi e di concessione ed attribuzione di benefici e vantaggi economici ai fini dell'attuazione ed esecuzione del progetto. Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative non dovessero essere applicabili a tutti i partner di progetto, il Capofila si impegna in ogni caso a garantire il rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento, imparzialità, trasparenza, pubblicità, buona fede, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione;
- gestire i rapporti economici con i partner rispetto al finanziamento regionale assegnato, provvedendo a incassare le somme trasferite e ad erogare le stesse in favore dei partner, nel rispetto del piano economico di progetto e degli impegni finanziari dell'accordo di rete;
- rendicontare, anche per conto dei partner, la realizzazione del progetto a Regione Lombardia secondo le indicazioni fornite nel bando regionale e dalle specifiche Linee guida di rendicontazione;
- raccogliere e conservare gli originali della documentazione attestante le spese sostenute e il conseguimento dei risultati raggiunti dal partenariato;
- rispettare, in qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali, la normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali delle persone fisiche i cui dati personali saranno oggetto di operazioni per la realizzazione della attività progettuali o per beneficiare delle stesse (personale dipendente e professionisti incaricati, giovani beneficiari, ecc.). Inoltre, il Capofila è tenuto a fornire apposita informativa sul trattamento dei dati personali ad ogni soggetto interessato dal trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento;
- raccogliere e inviare, secondo le modalità che saranno successivamente comunicate, i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte secondo le disposizioni sui debiti informativi;
- rendersi disponibili a fornire informazioni relative ad attività di ricerca di Regione Lombardia o dei suoi enti delegati.

I partner sono tenuti e si impegnano a:

- realizzare le attività progettuali secondo quanto previsto nell'accordo di partenariato, mettendo a fattor comune in modo coerente e integrato le proprie competenze e valorizzando le proprie esperienze e relazioni attive sul territorio;
- concorrere al finanziamento delle attività progettuali apportando risorse in denaro (cofinanziamento in risorse economiche) e/o altre risorse che non generino transazione finanziaria (cofinanziamento in valorizzazione);
- sostenere direttamente le spese per le quali intendono richiedere il cofinanziamento regionale;
- supportare il monitoraggio e la valutazione dell'avanzamento del progetto e delle iniziative realizzate;
- raccogliere e inviare al capofila i dati relativi ai giovani coinvolti, agli impatti del progetto e alle iniziative svolte;
- raccogliere ed inviare al capofila i dati contabili utili alla rendicontazione delle attività progettuali;
- rispettare, in qualità di Titolari autonomi del trattamento dei dati personali, la normativa nazionale ed europea in materia di trattamento dei dati personali delle persone fisiche i cui dati personali saranno oggetto di operazioni per la realizzazione della attività progettuali o per beneficiare delle stesse (personale dipendente e professionisti incaricati, giovani beneficiari, ecc.).

Inoltre, i partner sono tenuti a fornire apposita informativa sul trattamento dei dati personali ad ogni soggetto interessato dal trattamento ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento;

- rendersi disponibili a fornire informazioni relative ad attività di ricerca di Regione Lombardia o dei suoi enti delegati.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del presente procedimento è la dott. ssa Marta Gara, Funzionario del Servizio Biblioteca del Comune di Gallarate.

15. TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'Ente gestore è tenuto all'osservanza delle norme vigenti, tempo per tempo, in materia di tutela dei dati personali e indicare il responsabile della privacy.

Lo stesso procederà al trattamento dei dati attenendosi alle istruzioni impartite dal Comune di Gallarate secondo il vigente regolamento ed in particolare:

- dovrà trattare i dati in suo possesso esclusivamente ai fini dell'espletamento del servizio oggetto della stipulanda convenzione;
- non potrà comunicare a terzi (salvo casi eccezionali previa autorizzazione del Comune o, in caso di urgenza, con successiva informativa al Comune stesso) e diffondere dati in suo possesso, né conservarli successivamente alla scadenza della convenzione; in quest'ultimo caso dovrà restituire tutti i dati in suo possesso al Comune entro il termine perentorio di 15 giorni;
- dovrà adottare opportune misure atte a garantire la sicurezza dei dati in suo possesso.

Ai sensi della normativa sulla privacy, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, l'Ente Gestore sarà comunque responsabile per eventuali danni provocati agli interessati in violazione della detta normativa.

16. INFORMAZIONI E CONTATTI

Informazioni relative al bando ed agli adempimenti ad esso connessi potranno essere richieste ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

mail bibliotecagallarate@comune.gallarate.va.it

Pec protocollo@pec.comune.gallarate.va.it

.

17. DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

ALLEGATI

Scheda bando regionale

Allegato A – Domanda di partecipazione

Allegato B – Idea progettuale

Gallarate

Il Dirigente